



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

30 Marzo 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 30 MARZO 2021 - ANNO 77 - N. 88 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

Vaccini a rilento

Oggi arriva Pfizer?

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

IL LUTTO

Parisi e Di Stefano
ieri i funerali

RAGUSA, D'AMATO pag. V


VITTORIA

Suv travolge Panda
nel cuore di Scoglitti

GIUSEPPE LA LOTA pag. V

Hub, c'è il tendone ma le dosi ancora no

Covid. Migliorato il sistema di accoglienza in attesa del vaccino, ripreso a ritmo ridotto: oggi arriva Pfizer
Un nuovo decesso (211 da inizio pandemia) e aumento dei casi a Comiso e Vittoria. migliorano Scicli e Acate

 Sono circa 50.000 ragusani già coperti, ma senza rifornimenti di dovrà per forza rallentare



Il tendone è arrivato, ieri, all'hub vaccinale dell'ex ospedale Civile ma le dosi ancora no. E' stato, infatti, migliorato il sistema di accoglienza in attesa del vaccino, ripreso a ritmo ridotto: oggi arriva Pfizer. Risultano essere circa cinquantamila i ragusani già coperti ma senza l'arrivo dei rifornimenti si dovrà giocoforza rallentare. Intanto, per quanto riguarda il bollettino giornaliero, si registra un nuovo decesso (211 da inizio pandemia) e un aumento dei casi a Comiso e Vittoria mentre migliorano Scicli e Acate.

E ANCORA CORRONO



Scoglitti. Una Panda non si ferma allo stop, un Suv la travolge: e accaduto domenica sera, solo due feriti lievi ma il ricordo della tragedia dei cuginetti non è servito

GIUSEPPE LA LOTA pag. 5

comunicato con Cam



POLITICA

Centrodestra compatto
definisce le strategie
e indica le priorità

Vertice tra i rappresentanti delle
forze che compongono la coalizione
che ha definito quali sono le strategie
da portare avanti in chiave futura nei
comuni iblei in cui si andrà al voto.

LAURA CURELLA pag. VI



Cassa integrazione da Covid-19 «Molte le pratiche rimaste inevase»

MICHELE FARINACCIO pag. III

Lutto. Ieri a Chiaramonte le esequie di Parisi, a Vittoria di Di Stefano

Due tragedie, due funerali, stesso dolore

Giornata triste a Chiaramonte e a Vittoria. Qui l'addio a Giovanni Di Stefano, mentre nel centro montano quello ad Adriano Parisi. Entrambi sono deceduti negli ultimi giorni a causa di incidenti stradali. Parisi in contrada Orto Rabbito, venerdì sera, a bordo della sua moto mentre Di Stefano è venuto a mancare a seguito di un sinistro stradale autonomo sulla strada per Scoglitti. Commozione e grande partecipazione in entrambe le cerimonie nonostante le limitazioni contro il virus.



Primo Piano

L'Hub riparte «piano» attese oggi nuove dosi per riprendere ritmo

Covid. Deceduta una 83 enne di Ragusa, in aumento i contagi a Comiso e Vittoria, migliora la situazione ad Acate e a Scicli

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

È stato già completato ed è operativo il tendone per l'accoglienza delle persone che devono vaccinarsi all'hub dell'ospedale Civile di Ragusa. L'area, gestita dall'Asp e dalla Protezione Civile, rappresenterà un punto di riferimento per le persone prenotate che si presentano per ricevere la somministrazione del siero anti-Covid. Intanto, dopo il giorno di chiusura registrato domenica, e che molto ha fatto discutere, ieri all'interno dell'hub è ripresa l'attività di vaccinazione in attesa dell'arrivo di nuove dosi Pfizer che è previsto per questa mattina.

Nella giornata di domenica, tra l'altro, con i tre Distretti del Ragusano operativi, in provincia si è superata la quota di 50 mila vaccinazioni tra prime e seconde dosi. La campagna vaccinale va quindi avanti nonostante tutto e l'obiettivo dei vertici dell'Asp è quello di aprire altri punti vaccinali, ma è chiaro che per farlo devono esserci i vaccini. E bisogna fare in fretta con le vaccinazioni anche perché, in provincia, il virus continua a galoppare. La settimana, per quanto riguarda la situazione Covid nel Ragusano, si è aperta con un nuovo decesso: si tratta di una donna di 83 anni di Ragusa deceduta al Giovanni Paolo II. Sale così a 212 il numero delle per-

Test rapidi a Comiso cambio di location



c.r.l.r.) A partire dalla giornata di oggi, a Comiso i test rapidi verranno eseguiti, dalle 15 alle 18, al mercato ortofrutticolo e non più all'ospedale Regina Margherita che invece sarà destinato a Centro Vaccinale. Per chi avesse necessità di effettuare il test rapido, gli altri drive-in aperti oggi in provincia sono: Ispica, nella sede della Protezione Civile, dalle 15 alle 17; Modica, a palazzo San Domenico, dalle 16 alle 20; Pozzallo, Zona Asi, dalle 15 alle 17; Ragusa, teatro Tenda, dalle 15 alle 18; Vittoria, ex Fiera Emaia, dalle 15 alle 17,30.

sono residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, la curva continua a salire con i positivi che sono adesso, complessivamente, 806 (mentre ieri erano 786) e, di questi, 750 - cioè 19 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 16 sono alla Rsa e 40 sono ricoverati nei reparti Covid degli ospedali Giovanni Paolo II e Guzzardi di Vittoria.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 58 (-7), Chiaramonte 2 (-), Comiso 91 (+15), Giarratana 1 (-), Ispica 30 (+1), Modica 38 (+1), Monterosso Almo 2 (-1), Pozzallo 23 (-2), Ragusa 196 (+4), Santa Croce Camerina 49 (+7), Scicli 184 (-8), Vittoria 76 (+7). Aumenta ancora il numero dei ricoverati che passa dai 39 di ieri a 40 e sono così distribuiti: 39 al Giovanni Paolo II (26 in Malattie Infettive, 9 in Area Grigia e 4 in Terapia Intensiva). Una persona è invece ricoverata nell'Area Covid del Guzzardi di Vittoria. Infine sono 82690 (22 in più rispetto a ieri) le persone ragusane guarite dal Covid dall'inizio della pandemia, mentre, in totale, sono stati realizzati 388.844 tamponi (1541 in più rispetto al giorno precedente): 108.236 molecolari, 22.326 sierologici e 258.282 test



rapidi.

Un lieve miglioramento, quindi, si è registrato nelle due zone rosse ragusane, Acate e Scicli, ma adesso preoccupa il costante aumento dei contagi a Vittoria e Comiso. «Sono particolarmente preoccupata - ci dice il sindaco della città casmenea - Maria Rita Schembari - perché queste varianti sembrano più aggressive e attaccano i più piccoli, quelli con cui i familiari sono a stretto contatto, per cui il virus può essere trasmesso a

persone più fragili che possono avere conseguenze gravi e a volte irrimediabili a causa di questa malattia subdola dalla quale ci difendiamo con il vaccino. Ma sappiamo che la vaccinazione ha i suoi tempi e che non c'è una cura che può farci stare tranquilli. È per questo motivo che invito sempre i miei concittadini alla prudenza, per quanto mi dicano di essere stanchi, io devo continuare, nel mio ruolo di prima cittadina, quindi a tutela di tutti, a fare questi richiami»

Cassa integrazione da Covid: «Ancora molte le pratiche inevase»

🕒 I commercialisti rilevano i disagi. Confcommercio: «Ripresa lontana»

MICHELE FARINACCIO

“Le novità della cassa integrazione Covid 19: criticità e possibili rimedi”. È il tema affrontato dalla Conferenza degli Ordini dei Commercialisti e dei Revisori Contabili della Sicilia in un incontro che si è tenuto lo scorso 24 marzo. Ad introdurre i lavori è stato Maurizio Attinelli, Coordinatore della Conferenza degli Odcec della Sicilia, il quale ha ribadito, in un momento di così profonda difficoltà legata alla pandemia da Covid-19, come sia sempre più importante il dialogo ed il confronto costruttivo tra istituzioni e professionisti al fine di creare valore per le aziende e i lavoratori. Obiettivo dell'incontro è stato quello di fornire delle risposte concrete a quelle aziende e consulenti che ancora purtroppo attendono il pagamento della cassa integrazione a causa della estrema complessità della normativa emergenziale che si è stratificata nel corso dell'anno 2020.

Sulla stessa linea anche il direttore regionale Inps Sicilia, Maria Sandra Petrotta, la quale ha fornito alcuni importanti dati circa il numero di pratiche di cassa integrazione ancora in sospeso in Sicilia: le domande relative alle 12 settimane di cassa integrazione a decorrere dal 01/01/2021 della L. n. 178 in Sicilia sono 21500 di cui 15500 sono state definite (72%) e soltanto 900 sono state respinte. È verosimile che se saranno ripresentate in maniera corretta potranno essere accolte. Vi è attualmente una giacenza di domande di 5900 pratiche che erano state sospese in quanto si erano temporaneamente esauriti i fondi che proprio in questi giorni sono stati nuovamente finanziati.

Ha poi preso la parola Roberto Cunsolo, consigliere Cndcec delegato Area lavoro, il quale ha fornito un importante aggiornamento sulle novità prossime ad entrare in vigore in materia di cassa integrazione tra cui la



Ancora parecchie pratiche inevase per quanto riguarda la Cassa integrazione da Covid-19. Sotto, la sede provinciale di Confcommercio Ragusa. La ripresa, per l'organizzazione di categoria, è ancora lontana.



definitiva archiviazione dei modelli SR41 in favore del nuovo flusso Uniemens-Cig che dovrebbe consentire un'ulteriore velocizzazione dei pagamenti.

Intanto, secondo le stime dell'Istat, a marzo l'indice di fiducia dei consumatori, anche in provincia di Ragusa, è calato rispetto al mese precedente, passando da 101,4 a 100,9. Lo evidenzia Confcommercio, con il presidente provinciale Gianluca Manenti, che prosegue: “La diminuzione è dovuta principalmente al peggioramento delle aspettative sia sulla situazione economica generale che su quella personale. Rimangono invece stabili

le attese sulla disoccupazione”. In miglioramento, invece, la fiducia delle imprese, passata da 93,3 a 93,9, con servizi di mercato (da 85,7 a 85,3) e commercio al dettaglio (da 93,7 a 90,9) in controtendenza”. “Purtroppo – sottolinea ancora Manenti – la ripresa, anche per il nostro territorio, resta lontana. Al di là delle deboli variazioni rispetto a febbraio, il mese di marzo chiarisce che le difficoltà oggettive sono crescenti, con un primo trimestre negativo in termini di Pil e consumi, mentre le aspettative degli operatori stentano a trovare un'intonazione decisamente positiva. Il che depotenzia le possibilità di ripresa”. ●

LE DECISIONI DELL'ASP

Rotazione di dirigenti, Sigona passa al Provveditorato

Rotazione di dirigenti all'Asp di Ragusa. Con la delibera numero 619 del 26 marzo, pubblicata nella giornata di domenica, infatti, il direttore generale dell'Azienda Sanitaria, Angelo Aliquò, con il parere favorevole del direttore amministrativo, Salvo Torrisi, e del direttore sanitario Raffaele Elia, ha firmato l'atto che dispone il nuovo assetto organizzativo della dirigenza dell'Asp di Ragusa. Si tratta di un atto ordinario, ma di certo non passa inosservato il cambio di ruolo per Maria Sigona, finita nell'occhio del ciclone a causa dello scandalo vaccinopoli. Sigona, da direttore delle "Risorse Umane" dell'Azienda, passa a direttore del "Servizio Provveditorato". A prendere il suo posto è Giovanni Tolomeo - già direttore degli Affari Generali - a cui era stato affidato ad interim il settore delle Risorse Umane dopo, appunto, il caso dei furbetti del vaccino. Ma la rotazione non riguarda solo Maria Sigona e Giovanni Tolomeo, ad essere spostato è anche il dottore

Pasquale Amendolagine che, dalla direzione del Servizio Provveditorato, passa all'Unione Operativa "Servizio Tecnico", ruolo ricoperto, fino alla delibera in questione, da Gaetano Cilia che passa a dirigere il "Servizio Impian-tistico Antinfortunistica". Tale rotazione, così come è precisato nella delibera numero 619, segue le direttive dell'assessorato Regionale alla Salute, Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e Dipartimento per la Pianificazione Strategica che, con una nota 59768 del 19 luglio del 2017, ha richiamato tutte le Aziende Sanitarie all'applicazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione relativamente alla rotazione del personale. Insomma, si tratta di una disposizione ordinaria che si ripete periodicamente e che nulla ha a che fare con lo scandalo vaccinopoli che ha portato sei dirigenti dell'Azienda in Commissione Disciplinare.

C. R. L. R.

Due tragedie, due funerali, lo stesso dolore

L'ultimo omaggio. A Vittoria l'addio a Giovanni Di Stefano, a Chiaramonte Gulfi quello ad Adriano Parisi
Commozione e grande partecipazione in entrambe le cerimonie nonostante le limitazioni contro il virus

Le bare portate a spalla dagli amici, il ricordo dei due sventurati giovani

Due tragici incidenti, due città profondamente colpite, due funerali quasi in contemporanea. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella Chiesa Santissimo Rosario di Vittoria, i funerali di Giovanni Di Stefano. Si tratta del venticinquenne che ha perso la vita a seguito di un incidente stradale registratosi sabato scorso lungo la Vittoria-Scoglitti. Il furgoncino sul quale viaggiava, un Fiat Doblo, per motivi ancora da accertare si è prima ribaltato e poi è andato a schiantarsi sul muro che delimita la carreggiata, ribaltandosi. Secondo alcuni testimoni il mezzo avrebbe preso il volo dopo aver cozzato con quel che resta di alcuni cordoli centrali che erano stati sistemati per impedire il sorpasso, ma la dinamica è ancora da dimostrare. Sembra inoltre che dopo il violento impatto il giovane sia stato sbalzato fuori dall'abitacolo riportando traumi gravissimi. Secondo quanto si apprende, Di Stefano stava tornando a Vittoria dopo un giorno di lavoro come commesso in un negozio di frutta e verdura di Scoglitti. Ieri l'ultimo saluto. Partendo dalla sua abitazione, al civico 134 di via Fratelli Briganti, il feretro ha raggiunto la chiesa del Santissimo Rosario, nella quale si sono svolti i funerali organizzati secondo le norme imposte dalla normativa anti-Covid. Giovanni lascia i genitori, un fratello, una sorella e la cognata. Tantissimi i messaggi di cordoglio sui social nei quali molti hanno sottolineato la pericolosità della ormai ex provinciale 17.

Nel pomeriggio di ieri a Chiaramonte si sono svolti anche i funerali del giovane Adriano Parisi, 35 anni, deceduto in seguito ad un incidente stradale in contrada Pezze/Orto Rabito all'incrocio del Villaggio Gulfi giovedì scorso. Le esequie si sono



I funerali di Adriano Parisi a Chiaramonte Gulfi, a destra Giovanni Di Stefano morto sulla Vittoria-Scoglitti

svolte nella chiesa madre di Chiaramonte Gulfi dove a celebrare il rito funebre è stato il rettore del santuario di Gulfi padre Graziano Martorana.

Nell'omelia il sacerdote ha sottolineato che bisogna ringraziare il Signore di averci donato la possibilità di aver conosciuto questo giovane perché ogni vita è una ricchezza per tutti. Inoltre, ha ricordato che l'intera comunità montana in questo mo-

mento si stringe al dolore della famiglia Parisi. Tante le persone che hanno voluto dare l'ultimo saluto ad un giovane solare, espansivo e ben voluto. Un momento commovente è stato la lettura della lettera scritta dai nipoti che hanno ricordato, con affetto, il giovane zio scomparso tragicamente. Alle esequie erano presenti il sindaco Sebastiano Gurreri e la Giunta comunale. La giovane vittima lascia la moglie Fabiana,



con il figlio 14enne e la figlia di appena un anno. Dopo il rito funebre, la bara è stata portata a spalla dagli amici di Adriano, per l'ultimo saluto ad un amico vittima di un destino tanto crudele quanto ingiusto, accompagnato dagli applausi di un'intera piazza mentre volavano nell'azzurro cielo i palloncini verdi e bianchi.

NADIA D'AMATO
RAFFAELE RAGUSA

Vittoria. Le accuse di scambio politico-mafioso: già sentiti tre testimoni Exit poll, il processo aggiornato all'11 giugno

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Aggiornato all'11 giugno il processo frutto dell'operazione "Exit Poll" davanti al Tribunale di Ragusa presieduto dal giudice Andrea Reale (a latere E. Lo Monaco e Maria Rabin). Il rinvio è stato dettato dall'impedimento del collaboratore di giustizia citato dal pm, ovvero Rosario Avila. L'accusa ipotizza il voto di scambio politico-mafioso a Vittoria nelle elezioni del giugno del 2016. Gli imputati, a vario titolo, sono l'ex sindaco Giuseppe Nicosia, difeso dall'avvocato Maurizio Catalano; Fabio Nicosia, as-



L'ex sindaco Giuseppe Nicosia

sistito dall'avvocato Giuseppe Di Stefano e da Catalano; Giombattista Puccio (avvocati Enrico Platania e Giuseppe Passarello); Raffaele Di Pietro, patrocinato dall'avvocato Platania; Ve-

nerando Laurretta (avvocato Matteo Anzalone); Raffaele Giunta (avvocato Giuseppe Seminara); Vincenzo Gallo (avvocato Rocco Di Dio); e l'ex assessore Nadia Fiorellini, difesa dall'avvocato Catalano, accusata di falso materiale in concorso con Giunta, Di Pietro e Fabio Nicosia, reato che avrebbe commesso nell'autenticare alcune firme. In due hanno scelto il rito abbreviato: l'ex sindaco Giovanni Moscato, condannato ad un anno e 4 mesi per corruzione elettorale e Francesco Cannizzo ex assessore della giunta Nicosia, assolto. Davanti al Tribunale sono stati già sentiti tre testimoni. ●

A tutta birra in pieno centro a Scoglitti, Suv travolge utilitaria

Lo spettacolare incidente, per fortuna solo con due feriti lievi, ricorda la tragedia dei cuginetti

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Si discute ancora dell'incidente mortale che ha stroncato la vita al 25enne Giovanni Di Stefano, quando arrivano le notizie e le immagini di un altro spettacolare scontro avvenuto alle 20.30 di domenica in pieno centro abitato a Scoglitti, incrocio tra via Palermo e via Taranto. Un paio di feriti, nulla di grave, ma a vedere le due vetture, una Panda sopra il tetto di un suv, c'è da rimanere senza parole. Secondo le voci che circolano man mano che vanno avanti le indagini della Polizia municipale, alla guida del suv c'era un neopatentato che non si sarebbe fermato allo stop e la Panda sarebbe priva di assicurazione.

Un fine settimana nero per Vittoria e Scoglitti, funestato da fatti incredibili che purtroppo hanno come protagonisti giovani che violano regole elementari e mettono a repentaglio la loro vita e quella di altri. Quan-



Lo scenario che, a Scoglitti, si è presentato ai soccorritori domenica sera

to accaduto a Scoglitti ricorda la tragedia di Simone e Alessio, i due cuginetti travolti e uccisi da un Suv impazito mentre gioavano sul marciapiede. E l'altro incidente di piazza Calva-

rio dove una Bmw ad alta velocità ha abbattuto i pilastri che delimitano i marciapiedi sfondando il portone di una chiesa.

Ma l'argomento che tiene banco è la

morte di Giovanni Di Stefano sul rettilineo che precede la rotatoria per Zafaglione. La Polizia municipale continua le indagini e tra le ipotesi, oltre all'alta velocità, si fa strada anche un malore improvviso del conducente. Walter Cavanna, ex dipendente comunale con esperienza nella Polizia municipale nel settore dell'infortunistica stradale ha le idee chiare su come risolvere il problema. "Serve installare i tutor, anche nelle intersezioni di Cicchitto, Resinè e Zafaglione per tutto il percorso dei 10 chilometri. Servono 40 telecamere wifi ad alta risoluzione, infrarossi per il notturno con riconoscimento targhe, 20 in un senso e 20 nell'altro. Il tutto a ricarica di energia solare, posizionate come quelle in autostrada, per mezzo di supporti sopra i quali si possono posizionare le celle per la ricarica e i ripetitori wifi. La sicurezza è importante e ha un costo, ma i benefici sono sicuramente ben superiori ai costi".

Ragusa Provincia

Il centrodestra rilancia le proprie ambizioni

Politica. Lega, Fratelli d'Italia, Diventerà Bellissima e Udc fanno il punto, guardano all'unità e indicano le priorità «Vogliamo esprimere in ogni Comune ibleo forze di governo per tutelare agroalimentare, commercio e turismo»

🕒 **Il vertice è stato convocato per delineare i piani in vista dei prossimi appuntamenti di carattere amministrativo**

LAURA CURELLA

Si delinea il fronte del centro destra ragusano. In una nota congiunta gli esponenti di Lega, Fratelli d'Italia, Diventerà Bellissima e Udc parlano di "un confronto sotto il segno dell'unità". I coordinatori provinciali dei partiti del centrodestra attivi in provincia di Ragusa, e quindi Giuseppe Alfano (Diventerà Bellissima), Salvo Sallemi (Fratelli d'Italia), Salvo Mallia (Lega), Giancarlo Cugnata (Forza Italia) e Pinuccio Lavima (Udc), si sono incontrati sabato mattina rilanciando "un centrodestra compatto in provincia di Ragusa che si prepara alle prossime amministrative ed alle sfide che pone l'emergenza sanitaria in atto".

Nella nota congiunta si evidenzia l'importanza di "un incontro all'insegna del confronto e della pianificazione anche alla luce delle competizioni elettorali che attendono alcuni Comuni in provincia". I rappresentanti provinciali hanno, infatti, concordato la volontà e la necessità di guardare

insieme alle prossime sfide che riguardano le amministrative in provincia in linea con la coalizione che esprime il governo della Regione. "Siamo certi che le sfide future - assicurano Alfano, Sallemi, Mallia, Cugnata e Lavima - ci vedranno uniti. Il centrodestra ha dimostrato che quando è compatto e senza divisioni vince perché in grado di dare una risposta di buon governo e di buona amministrazione. Per questa ragione è inderogabile la necessità di proporre ai cittadini, nei vari Comuni chiamati a breve al voto, ove possibile, una coalizione unita e compatta per affrontare questo difficile momento storico".

"La provincia di Ragusa - proseguono - è una delle più dinamiche dell'intera isola e la nostra coalizione vuole esprimere in ogni Comune forze di governo in grado di tutelare l'agroalimentare, il commercio, il turismo, la cultura, la sanità, l'offerta formativa universitaria legata alle esigenze del territorio, la ristorazione, l'enogastronomia, la zootecnia e tutte quelle eccellenze che hanno reso gli Iblei un modello. Quindi lavoreremo sin da subito con tavoli di confronto periodici sui grandi temi del rilancio economico certi di poter offrire ai cittadini la nostra passione, coerenza e visione". In chiave provinciale, i principali scossoni nel fronte centrodestra arrivano ovviamente in direzione Lega. Giorni fa il segretario regionale Nino Minardo aveva annunciato l'adesione di Insieme, movimento politico che ha come massimo riferimento Giovanni Occhipinti. Mossa che coinvolge nel progetto della Lega Sicilia il sindaco di Monterosso Salvatore Pagano, due presidenti di consiglio comunale, a



Salvatore Sallemi, Giancarlo Cugnata, Salvo Mallia e Giuseppe Alfano

Santa Croce e a Comiso, molti consiglieri comunali tra cui Giorgio Mirabella a Ragusa e tante altre figure di spicco della politica iblea come Maurizio Tumino e Peppe Lo Destro. L'adesione ha determinato sabato scorso a Santa Croce Camerina l'ufficializzazione del gruppo consiliare della Lega, composto dal presidente del Consiglio comunale Piero Mandarà e dalla vice presidente del Consiglio comunale Antonella Galuppi. "Si tratta dei consiglieri più votati alle ultime elezioni che, insieme al gruppo della Lega coordinato da Alfonso Micciché e ad Adolfo Robusti, rafforzano l'organizzazione del partito a Santa Croce Camerina".

PEACE FILM FEST ON LINE
AL VIA L'OTTAVA EDIZIONE



Partita l'ottava edizione del Vittoria Peace Film Fest on line. Ieri la prima delle tre giornate iniziata con Naufraghi di Stefano Conca Bonizzoni, lungometraggio in concorso dedicato alla storia degli italiani emigranti in Crimea, tema sociale tra i più cari alla maratona cinematografica che, diretta da Luca e Giuseppe Gambina, si offre come spazio di costruzione di un mondo interculturale, aperto, non violento, rispettoso della natura e dei diritti umani. Tra i documentari non in concorso, ieri gli spettatori "virtuali" del festival, registrati su Mymovies, hanno ammirato il Toro di Wall Street, omaggio di Nello Correale e di Andrea Traina che lo aiuta nella regia al compianto Arturo Di Modica, recentemente scomparso. Ripartenza alle 16 di oggi con il direttore artistico Luca Gambina e Nello Correale, presidente onorario della manifestazione che presentano il programma della seconda la seconda giornata del festival. Occhi puntati alle 17,15 su "Il mare negli occhi" di Liliana Stimolo, a cura della Coo-



perativa Iride. Il documentario fuori concorso mostra la cultura che viene dal mare e porta negli occhi le vite non vissute, gli incontri non avuti, gli scambi cercati e le destinazioni lontane. Ritorna la seconda edizione di Cinestudio, Cinema e scuola, sezione in cui verranno proiettati: Vi portiamo nella nostra cinecittà (V C del Liceo G. Mazzini di Vittoria). Il valore della storia, siamo la nostra



memoria (IV C del Liceo G. Mazzini di Vittoria), Quel senso di durata... (Liceo Scientifico N. Palmieri di Termini Imerese). Al centro della maratona-concorso la prima edizione del Premio giornalistico Gianni Molè "Cronisti per la pace" istituito dalla direzione artistica del Vittoria Peace Film Fest in ricordo dell'amico giornalista e collaboratore Gianni Molè. "Ispirato ai valori della non violenza, della giustizia sociale e della deontologia professionale, quelli in cui Gianni Molè credeva" ribadiscono i direttori artistici conferendo il premio a Laura Silvia Battaglia, documentarista e giornalista freelance.

Daniela Citino